

PROGETTARE IL FUTURO

11-12 settembre 2017
Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano



Le Linee di Indirizzo nazionali e il loro impatto regionale

Teresa Di Fiandra
Ministero della Salute

PROGETTARE IL FUTURO

Il documento «Linee di Indirizzo» del 2012

“Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi pervasivi dello sviluppo (DPS), con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico”

- Approvato in Conferenza Unificata il 22 novembre 2012 ***(Piano di azioni)***
- Ma anche richiamato dal Piano di azioni nazionale per la salute mentale (PANSM approvato il 24 gennaio 2013)

(Ad integrazione del presente Piano, è opportuno prevedere, con separati documenti, lo sviluppo di altre tematiche attraverso la definizione di strumenti differenziati, in quanto vi sono problematiche che necessitano di approfondimenti.

In particolare, i disturbi dell'umore, la prevenzione del suicidio, i disturbi della personalità ed i disturbi del comportamento alimentare, **i disturbi dello spettro autistico**, necessitano dell'adozione e dell'implementazione di specifiche linee guida/di indirizzo su diagnosi e percorsi di cura)

PROGETTARE IL FUTURO

Linee di indirizzo: gli obiettivi e le azioni

- 1. Migliorare la conoscenza dei bisogni e dell'offerta
- 2. Promuovere interventi mirati alla creazione di una rete assistenziale regionale integrata
- 3. Formare tutte le figure professionali coinvolte
- 4. Attuare, produrre ed aggiornare Linee Guida e promuovere la ricerca
- 5. Sviluppare una Carta dei Servizi e dei Diritti dell'utente, promuovere informazione e sensibilizzazione sociale

PROGETTARE IL FUTURO

La Legge 18 agosto 2015 n.134

- La Legge «***Disposizioni in materia di prevenzione, cura e riabilitazione delle persone affette da autismo e di assistenza alle famiglie***» prevede una serie di adempimenti finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l'inserimento nella vita sociale delle persone con disturbi dello spettro autistico, che coinvolgono direttamente il Ministero della salute, le Regioni, l'Istituto Superiore di Sanità

PROGETTARE IL FUTURO

La Legge 18 agosto 2015 n.134: obiettivi

Gli obiettivi specifici (artt. 2, 3, 4 e 5) sono sinteticamente:

- **Produzione/aggiornamento delle linee guida per tutte le età (ISS)**
- **Riqualficazione della rete regionale dei servizi e dell'assistenza (Regioni)**
- **Aggiornamento delle Linee di indirizzo del 2012 (Ministero salute)**
- **Promozione ricerca e buone pratiche (Ministero salute)**

PROGETTARE IL FUTURO

Fondo autismo

Con la **Legge di stabilità** del 28 dicembre 2015 n. 218 viene istituito un Fondo di **5 milioni** di Euro **annui** con la finalità di garantire la compiuta attuazione della Legge 134/15

- Il Ministero della salute, con un decreto del 2016 oggetto di Intesa in Conferenza Unificata, ha individuato **criteri e modalità per l'utilizzo**
- È stata costituita una **cabina di regia**, prevista nell'Intesa e presieduta dalla DG Prevenzione sanitaria, che disciplinerà sia l'attribuzione dei fondi che il monitoraggio e la valutazione del loro impiego

PROGETTARE IL FUTURO

Livelli Essenziali di Assistenza (i nuovi LEA)

- E' stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017* il **DPCM del 12 gennaio 2017** con i nuovi Livelli essenziali di assistenza (**LEA**) che definiscono le attività, i servizi e le prestazioni che il Servizio sanitario nazionale (SSN) è tenuto a fornire a tutti i cittadini (aggiornamento dopo 16 anni!)
- **Art. 60.** «Ai sensi della legge 18 agosto 2015, n. 134, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con disturbi dello spettro autistico, le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche»
- ma anche art. **25** per Assistenza sociosanitaria ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo
- e art. **32** per Assistenza semiresidenziale e residenziale

PROGETTARE IL FUTURO

Alcune Azioni del Ministero della Salute

Supportare e monitorare l'implementazione del Piano promuovendo l'adozione delle Linee di indirizzo nella programmazione regionale:

Nel 2014 abbiamo chiesto alle regioni (avvalendoci del GISM)

- *recepimento formale*: Piemonte, Emilia-Romagna, Abruzzo, Molise, Puglia
- *presenza dei principi nella programmazione regionale*: PA Trento, Veneto, Liguria, Toscana, Sicilia, Sardegna, Lombardia
- *esperienze di implementazioni locali*: FVG, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Sardegna
- *gruppi di lavoro regionali*: FVG, Veneto, Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna, Calabria, Umbria, Puglia, Marche
- *raccordo con la scuola*: Piemonte, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria

PROGETTARE IL FUTURO

Alcune Azioni del Ministero della Salute

Migliorare la conoscenza dei bisogni e dell'offerta

Collaborazione alla costruzione di una mappa dinamica dei servizi, curata dall'ISS

- Con l'obiettivo di censire i servizi territoriali, ospedalieri, universitari e IRCCS
- Attraverso la raccolta di dati, direttamente su piattaforma web creata dall'ISS, mediante un questionario appositamente definito
- *Il Rapporto ISTISAN con i dati è stato recentemente pubblicato e rappresenta uno strumento importante per riflessioni e future programmazioni di livello regionale*

PROGETTARE IL FUTURO

Alcune Azioni del Ministero della Salute

Promuovere la ricerca, almeno quella finanziata direttamente dal Ministero della salute (CCM, Finalizzata):

- Progetto «Network Italiano Disturbi spettro Autistico (NIDA)» Fondi CCM 2012
- Progetto di «Rete per la diagnosi precoce» Fondi CCM 2013
- Progetto «Osservatorio nazionale per il monitoraggio dei DSA» con 2 obiettivi: **effettuare una stima di prevalenza e creare una rete di pediatria-neuropsichiatria infantile** (Fondi CCM 2015, attualmente in corso)

PROGETTARE IL FUTURO

Alcune Azioni del Ministero della Salute

- La previsione dello sviluppo, all'interno del **Sistema informativo nazionale SISM**, dell'area di raccolta dati dei servizi per l'età evolutiva
- La costituzione di un **Tavolo NPIA**, insediatosi a gennaio 2017, per effettuare una revisione delle strategie nazionali e fornire indicazioni per il riordino del sistema dei servizi di NPIA. Il documento finale è in fase di completamento
- La partecipazione a molti tavoli inter-istituzionali e di **raccordo con il MIUR**, e la firma, il 2 aprile 2015, di un **«Protocollo di intesa per la tutela del diritto alla salute, allo studio e all'inclusione»**

PROGETTARE IL FUTURO

Le azioni in progress

La cabina di regia per l'utilizzo del fondo nazionale si è insediata il 4 luglio 2017 (si sta occupando delle prime due annualità, 10 milioni di €, il cui riparto è al vaglio della Corte dei Conti)

Alcune delle azioni in essere sono strettamente correlate a questa attività, e prevedono il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse citati dalla legge:

- **Ministero della salute**
- **Regioni e Comuni**
- **ISS**
- **Associazioni**

PROGETTARE IL FUTURO

Per l'aggiornamento delle Linee di indirizzo:

- Abbiamo chiesto la segnalazione delle criticità e delle priorità sia alle Regioni (incontro il 6 settembre con il coordinamento interregionale), che alla rappresentanza delle Associazioni nella cabina di regia (ANGSA)
- Abbiamo cominciato a stilare una bozza (es. gli indispensabili aggiornamenti epidemiologici), in collaborazione con l'ISS, prendendo i contatti con gli altri soggetti da coinvolgere (es. MIUR, Politiche sociali) e aspettando di raccogliere tutti i suggerimenti
- **Il documento consolidato sarà sottoposto al percorso di approvazione in Conferenza Unificata**

PROGETTARE IL FUTURO

Per gli altri adempimenti ci si è focalizzati su:

- Stesura del bando per il finanziamento di progetti di ricerca-azione che prevedano la promozione di buone pratiche di intervento terapeutico e assistenziale, puntando a coinvolgere tutte le Regioni italiane, soprattutto quelle meno attive, intorno a progetti multicentrici e di impatto (previsti 4 mil.€)
- Stesura del piano di lavoro finalizzato alla costituzione di Unità operative regionali per il riconoscimento e la valutazione precoce di anomalie comportamentali (integrate nel network NIDA), organizzate da tutte le regioni (previsti 2 mil.€)

PROGETTARE IL FUTURO

- Aggiornamento dinamico della mappa dei servizi e delle attività, con costruzione e gestione di un database nazionale (si sta esplorando la possibilità di un raccordo con NSIS)
- L'ISS sarà responsabile dell'aggiornamento della LG 21 e della stesura di una nuova LG per l'età adulta

L'impegno, dopo questa prima fase in cui si vuole costruire un sistema forte di «infrastrutture», è quello di utilizzare le successive annualità del fondo per la promozione di risposte assistenziali costo-efficaci